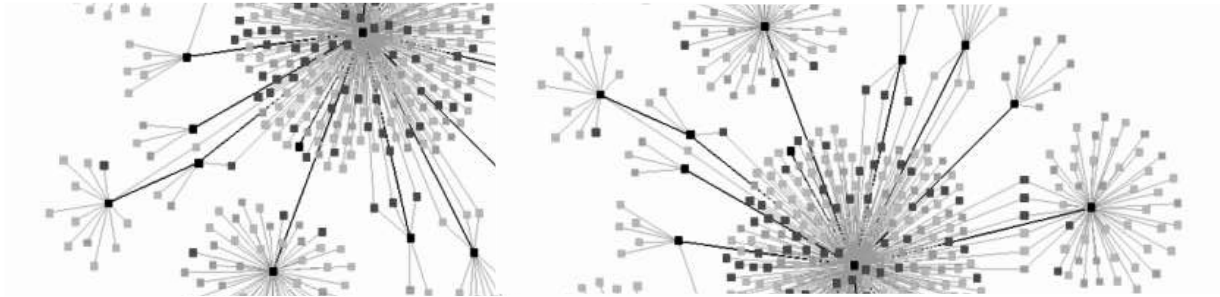


Seminario tematico 2017/2018



VISIONING FOR SPATIAL PLANNING

UNA VISION PER IL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DI BARBERINO VAL D'ELSA E TAVARNELLE VAL DI PESA

Docenti e collaboratori

Università di Firenze, Dipartimento di Architettura: Valeria Lingua, Giuseppe De Luca (responsabile), Luca Di Figlia, Carlo Pisano, raffaella Fucile, Patricia Guerriero

Comune di Barberino Val d'Elsa: Giacomo Trentanovi, Loris Agresti

Comune di Tavarnelle Val di Pesa: David Baroncelli, Simone Dallai

INU Toscana: Francesco Alberti, Chiara Agnoletti, Alessandro Marioni

Contesto di riferimento

Il Seminario rappresenta un momento di avanzata riflessione sui temi della pianificazione di area vasta: si tratta infatti di mettere a sistema gli scenari attuali e futuri su due aree contigue e integrate sia dal punto di vista territoriale che funzionale, i comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa. Le due amministrazioni hanno recentemente intrapreso un percorso di pianificazione intercomunale atto a definire uno strumento di pianificazione strutturale intercomunale, coerentemente con quanto previsto dalla recente Legge regionale Toscana 65/2014 di governo del territorio, che prevede espressamente e incentiva tali strumenti, con il supporto scientifico del *DIDALab Regional Design*.

I due Comuni rientrano nell'Unione dei Comuni del Chianti Fiorentino assieme ai comuni di Greve in Chianti e di San Casciano Val di Pesa: il 21 luglio 2010 con l'Atto Costitutivo sottoscritto dai Sindaci delle due amministrazioni nasce l'Unione Comunale del Chianti Fiorentino, che nel 2012 si estende con l'ingresso del Comune di San Casciano e nel 2015 con quello del Comune di Greve in Chianti.

All'interno dell'Unione, Tavarnelle e Barberino hanno in programma una Fusione per la quale è stata già prevista una consultazione pubblica mediante referendum nell'autunno del 2018. Il progetto di fusione tra i due comuni è l'esito di un percorso ultra decennale: nel 2005 Barberino e Tavarnelle sono tra i primi comuni in Toscana ad attivare un accordo per la gestione associata dei servizi (che ha portato alla recente realizzazione di un complesso scolastico unitario), nel 2014, invece, i due comuni sottoscrivono una convenzione per la gestione associata della pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché per la partecipazione territoriale di livello sovracomunale.

La definizione di un percorso condiviso tra i comuni di Tavarnelle Val di Pesa e Barberino Val

d'Elsa per la redazione di un atto di governo del territorio, quale il Piano Strutturale Intercomunale (PSI), ribadisce una volontà d'intenti che prevede come ultimo atto la costituzione del Comune Unico (Testo Unico 267/2000 e Ir 68/2011); l'iter amministrativo che porterà alla fusione tra i due comuni è già avviato ed è in corso il percorso partecipativo denominato "ComunInsieme: Barberino e Tavarnelle" (ideato per attivare una discussione pubblica sull'ipotesi di fusione).

Il percorso di redazione del PSI, quindi, deve essere inquadrata in questa cornice di contesto e deve essere collocato all'interno di uno scenario amministrativo e territoriale in evoluzione, che sta traghettando le due realtà locali verso la fusione.

L'obiettivo principale del Piano Strutturale Intercomunale è quindi quello di coordinare, attraverso una *vision* di area, le strategie locali, programmando azioni e progetti in una visione comune capace di conciliare, al tempo stesso, le esigenze di sviluppo che intercettano dimensioni sovralocali (come quelle legate al polo della camperistica) con la tutela e valorizzazione delle risorse identitarie che caratterizzano le realtà locali.

A partire da questa comune volontà di tendere verso una visione condivisa del territorio, il seminario rappresenta un momento di sistematizzazione degli scenari e delle *vision* che emergono dalle elaborazioni analitiche e strategiche locali e sovralocali.

Le attività del seminario sono dunque finalizzate a definire temi e questioni della pianificazione di area vasta in un'ottica integrata fra realtà locali contigue e interdipendenti, al fine della creazione di una *vision* di area di lungo periodo.

Obiettivi e Finalità

Affrontando l'analisi e la realizzazione di pratiche di *spatial planning* di area vasta nell'area , con un approccio improntato alle teorie del *Regional Design*, obiettivo del seminario è fornire agli studenti gli strumenti teorici e operativi utili a rispondere ad alcune questioni comuni al dibattito accademico e alle esigenze amministrative di governo del territorio, che riguardano:

- l'estensione delle pratiche cooperative (solo i confini amministrativi o aree-problema più ampie?) e la definizione di politiche pertinenti rispetto alle differenze locali
- le modalità di istituzionalizzazione della cooperazione (es. accordi di pianificazione e protocolli di intesa) e il rapporto con gli strumenti di pianificazione vigenti e in corso di variante a diversi stadi procedurali
- la gestione di possibili conflitti o difficoltà di alcune amministrazioni a interagire nell'arena cooperativa
- gli esiti in termini di strategie di area vasta condivise, attraverso un orientamento progettuale del seminario teso a definire e rappresentare vision di sviluppo che esolino dai confini amministrativi per abbracciare ambiti di coerenza più ampi.

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione dei diversi strumenti di analisi e pianificazione territoriale e di area vasta.

Conoscenza e capacità di comprensione dei principi della progettazione territoriale e del *regional design*.

Analisi critica di un contesto territoriale orientata al progetto della *vision* strategica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione nella progettazione territoriale e strategica.

Modalità didattiche

Il seminario prevede l'attribuzione di 2 crediti formativi attraverso lo svolgimento di 16 ore di attività in aula e in loco, oltre a una serie di attività svolte autonomamente tra studio, ricerca ed elaborazione.

Il programma è articolato sulle seguenti attività formative:

- sopralluogo/lezioni/incontri seminariali con i politici e tecnici dei due comuni, afferenti all'ufficio di Piano associato dell'Unione dei Chianti
- workshop di approfondimento e sistematizzazione delle singole elaborazioni già effettuate nell'ambito dei rispettivi processo di pianificazione da entrambe le realtà comunali, per l'elaborazione di un'unica *vision* territoriale (per gruppi, con revisioni)
- presentazione delle vision attraverso un incontro seminariale con i tecnici dei comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa

Iscrizione

È richiesta una pre-iscrizione via e-mail

(valeria.lingua@unifi.it; indicare nell'oggetto "SEMINARIO TEMATICO BARBERINO-TAVARNELLE" e nel testo i dati di riferimento dello studente: cognome, nome, matricola, corso di laurea, anno di iscrizione)

Il seminario verrà attivato con un numero minimo di 10 partecipanti.

Modalità di verifica

Valutazione degli elaborati analitici e progettuali realizzati nell'ambito del seminario:

- 2 tavole di scenario per gruppo (scenario attuale - scenario futuro)
- 1 presentazione ppt di max 5 slides (argomentazione verbo-disegnata delle tavole)

Programma del seminario

Il seminario si terrà nel primo semestre dell'A.A. 2017-2018, nei mesi di novembre e dicembre 2017, per 4 mercoledì consecutivi (h. 9,30-13,30) presso le sedi dei diversi enti coinvolti.

Si prevede lo svolgimento di due moduli teorici e due giornate seminariali e workshop, con la partecipazione dei responsabili degli uffici di piano intercomunale.

All'inizio del seminario i partecipanti riceveranno il programma dettagliato degli incontri e la bibliografia di riferimento.

Mercoledì 15 novembre 2017, Firenze, h. 9,30-13,30

Dipartimento di Architettura, Sede di Palazzo San Clemente, Via P.A. Micheli 2, aula 7M.

Introduzione al corso: La pianificazione intercomunale e di area vasta

Valeria Lingua, *Progettare l'area vasta: teorie e pratiche di regional design*

Giuseppe De Luca, *Il riassetto istituzionale e la pianificazione intercomunale*

Giacomo Trentanovi, David Baroncelli, *Verso l'unione dei comuni di Tavarnelle e Barberino*

Intervengono: progettisti responsabili di pratiche di pianificazione e partecipazione di area vasta

Mercoledì 22 novembre 2017, Firenze, h. 9,30-13,30

Dipartimento di Architettura, Sede di Palazzo San Clemente, Via P.A. Micheli 2, aula 7M.

Workshop

Giornata di lavoro e revisioni, a partire dall'analisi delle visioni presenti nei documenti e strumenti di pianificazione locale e sovraordinata (PIT, Piano Strategico della Città Metropolitana di Firenze, PTCP, Carta del Chianti, Documenti programmatici delle amministrazioni locali)

Mercoledì 29 novembre 2017, Scandicci, h. 14,30-18,30

Sede INU Toscana, c/o Urban Center Metropolitan, Piazza Matteotti, Scandicci (FI)

La pianificazione intercomunale in Toscana. Esperienze a confronto

Seminario organizzato dal *DIDALab Regional Design* insieme a INU Toscana, ANCI Toscana e Regione Toscana

Interventi

Francesco Alberti - Presidente INU Toscana

Giacomo Trentanovi - Responsabile Settore Edilizia Anci Toscana, Sindaco del Comune di Barberino Val d'Elsa

Chiara Agnoletti, Irpet e vice-Presidente INU Toscana

Valeria Lingua, UNIFI e INU Toscana

Barbara Galligani, Regione Toscana

Le esperienze

Intervengono i responsabili e/o progettisti dei piani strutturali intercomunali dei contesti finanziati nell'ambito del Bando Regione Toscana Bando per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei piani strutturali intercomunali di cui all'art. art. 23 LR 65/2014

Dibattito e conclusioni

Mercoledì 6 dicembre 2017, Firenze, h. 10,00 – 13,30

Presentazione finale dei lavori degli studenti

Dipartimento di Architettura, Sede di Palazzo San Clemente, Via P.A. Micheli 2, aula 7M.

Intervengono:

Gli studenti iscritti al seminario, che presenteranno il lavoro di gruppo

I docenti di riferimento e il responsabile dell'ufficio di piano intercomunale

Conclusioni